

_Lettera_N_1715

Circolare

Benemerito Signore,

Torino, gennaio-febbraio 1873

L'annata eccezionale che corriamo costringe anche me di ricorrere per la prima volta a mezzi eccezionali.

L'aumento dei prezzi in ogni genere di commestibili, e la notevole diminuzione di limosine da parte di parecchi benefattori, cui diminuirono assai le entrate, mi hanno posto in gravi strettezze e quindi in gravi difficoltà di provvedere pane e vestito ai giovanetti, che in numero di oltre ad 800 sono raccolti nell'Oratorio di

S. Francesco di Sales. Si è pertanto ideato il progetto di questuare piccole oblazioni di franchi 10, affinché moltiplicati i benefattori si possa più facilmente provvedere al bisogno; come sta notato negli uniti biglietti. Io mi fo animo di raccomandarne alla sua carità N. . . . con preghiera di volerli ritenere per sé o distribuirli a qualcheduno di sua particolare conoscenza.

Una benemerita persona per incoraggiare in qualche modo i benemeriti oblatori fece l'offerta di un prezioso dipinto rappresentante la B. V. detta di Foligno¹; ed un'altra pia persona offre trenta premi di franchi 100 caduno da vincersi nella estrazione che si farà dopo il mese di Marzo prossimo. Sono pertanto in tutto premi 31 di cui il primo è il dipinto mentovato.

L'opera che propongo è diretta a vestire i nudi e a dar da mangiare ai poveri affamati, perciò meritevole di speciale gratitudine in faccia agli uomini e certamente di gran merito davanti a Dio.

Dal canto mio non mancherò di unir le deboli mie preghiere a quelle de' miei poveri giovanetti per invocare le benedizioni del Cielo sopra di Lei e sopra tutti i nostri oblatori, affinché loro sia ognor più assicurata la mercede promessa dal

Salvatore, quando disse: Della vostra carità riceverete il centuplo nella vita presente e la gloria eterna in futuro.

Con profonda gratitudine ho l'onore di potermi professare Di V. S. B.

Obbl. mo Servitore

Sacerdote Giovanni Bosco

Avviso pel benemerito distributore Il benemerito distributore, se può, è pregato:

Notare il nome e dimora delle persone, cui si distribuiscono biglietti, acciocché a suo tempo si possa far loro pervenire una nota dei numeri che hannovinto detti premi.

Prima della fine del mese di Marzo rimanendo biglietti, che il caritatevole distributore non intenda ritenere per sé, è pregato di farli pervenire al sottoscritto con quel mezzo che tornerà di suo minor disturbo.

Qualora invece di danaro taluno giudicasse di offerire commestibili, tela, vestiario o cose di simil genere, si accetteranno pure con la massima riconoscenza comunque sia logore e usitate.